



Asolo



Rocca



Lorenzo Lotto



Casa Longobarda



ASOLO, BANDIERA ARANCIONE DEL TOURING CLUB ITALIANO.
LA LOCALITÀ SI DISTINGUE PER UN EFFICIENTE SERVIZIO DI INFORMAZIONI TURISTICHE, UN'OTTIMA ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ INTERNA E PER L'ALTO VALORE E IL BUONO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE RISORSE STORICO-CULTURALI.



Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Olio Extravergine
dei Colli Trevigiani



Formaggi Bastardo e
Morlacco del Grappa

PRODOTTI TIPICI
DA GUSTARE



Centro storico



Veduta Asolo



Veduta Asolo



I vini DOCG



Ciliegia dei Colli Asolani

Asolo, la 'città dai cento orizzonti'

Asolo la si può visitare in poche ore ma si avrebbe voglia di passarci una vita. Letterati, poeti ed artisti visitarono ed amarono questa Città: da Pietro Bembo che durante il dominio della Cornaro vi scrisse "Gli Asolani" al poeta inglese Robert Browning che vi si stabilì e le dedicò "Asolando", da Giosuè Carducci che la chiamò "la Città dai cento orizzonti" alla Duse che in Asolo ebbe casa e volle essere sepolta, da Lorenzo Lotto a Giorgione nelle cui opere vive la grazia del paesaggio, dal Palladio a Canova, da Igor Strawinsky a Gian Francesco Malipiero e molti altri ancora. Asolo conserva un suggestivo aspetto medioevale, raccolta entro le antiche mura e dominata dalla Rocca. Molto caratteristiche sono le vie affiancate dai portici degli antichi palazzi e delle case coperte di affreschi.

COSE DA VEDERE

- 1) Piazza Garibaldi**, fulcro cittadino con la Fontana Maggiore, sovrastata dal leone alato di S. Marco.
- 2) Cattedrale**, magnifico scrigno di importanti opere d'arte, fra cui l'Assunta di Lorenzo Lotto.
- 3) Palazzo della Loggia**, Museo Civico, splendidamente affrescato. Il Museo contiene una sezione archeologica, una pinacoteca, una sezione dedicata a Eleonora Duse e reperti locali.
- 4) Castello della Regina**, residenza della Regina Cornaro, 'unica' regina nella storia della Repubblica Veneta.
- 5) Casa Duse**, residenza della 'divina' Eleonora Duse
- 6) Chiesetta di Santa Caterina di Alessandria**, costruita nel corso del XIV sec. con affreschi del '400
- 7) Villa Freya** nel giardino interno si trovano i resti del

Teatro Romano.

- 8) Convento dei SS. Pietro e Paolo**, ex monastero di San Pietro, fu realizzato nel XII secolo. Rimase monastero delle monache benedettine fino al 1807 e successivamente venne trasformato in collegio.
- 9) Rocca** (XIV sec.) ciclopica costruzione medievale in vetta al colle, a guardia dell'abitato.
- 10) Casa Longobarda** (XVI sec.) dalla facciata in pietra tufacea, con grottesche figure ed originalità artistiche.
- 11) Cimitero di Sant'Anna**, vi sono sepolte Eleonora Duse e Freya Stark.
- 12) Villa Contarini o Villa degli Armeni** (XVI sec.) magnifico esempio architettonico del '500, appena fuori le mura presso Sant'Anna, mostra sulla facciata affreschi del XVI sec. con scene bibliche.

www.malibranvini.it

MALIBRÀN
AZIENDA AGRICOLA MALIBRÀN • SUSEGANA (TV) • T 0438-781410

Banca della Marca
CREDITO COOPERATIVO

identità territoriale, cultura sociale



1. Tempio Canoviano



4. Tomba Brion



7. Bassano Del Grappa



2. Villa Barbaro A Maser



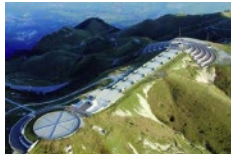
5. Villa Emo



8. Marostica



3. Castelfranco Veneto



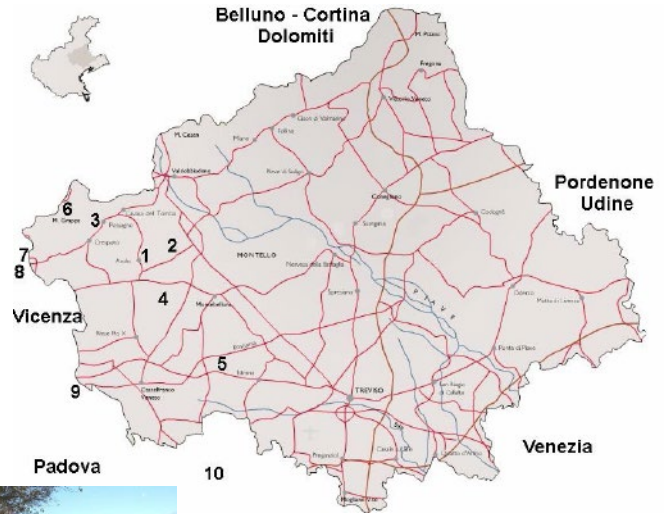
6. Cima Grappa



9. Cittadella (Pd)



10. Riviera Del Brenta



<http://www.marcadoc.com/guide/>

Per maggiori informazioni su manifestazioni, mostre ed eventi ad Asolo e dintorni, visitate il sito www.marcadoc.it

13) Ad ovest del centro urbano, nella frazione di Pagnano, sopravvive l'antica struttura del "Maglio", piccola fucina del 1468, in funzione fino ad anni recenti e oggi restaurata.

14) Chiesa di San Gottardo - chiesa francescana dalla struttura trecentesca con interessanti affreschi.

I DINTORNI DI ASOLO

STRADA DEL VINO DEL MONTELLO E DEI COLLI ASOLANI: Si snoda lungo un percorso fatto di dolci colline di vigneti e boschi. Tra le eccellenze enoiche come non citare il Prosecco DOCG del Montello e dei colli Asolani, ma anche gli ottimi vini neri quali il Merlot, il Rosso del Montello... e tanti altri.

1. POSSAGNO: Ai piedi del Monte Grappa, piccolo centro reso famoso nel mondo da Antonio Canova che qui nacque e cominciò a lavorare la pietra. Ad accogliere il visitatore è il meraviglioso tempio canoviano che accoglie anche le spoglie del Canova. Ai piedi della scalinata si trova la Gipsoteca, ricca di tesori, sorta accanto alla casa natale dell'artista e che Carlo Scarpa ampliò nella seconda metà del '900. **TEMPIO CANOVIANO** - orario: 9/12 e 14/17 (invernale) 15/18 (estivo) - Chiuso: lunedì e durante le funzioni religiose. **GIPSOTECA MUSEO CANOVIANO** orario: 9.30/18 - Chiuso il lunedì

2. VILLA BARBARO a MASER - Costruita da Andrea Palladio intorno al 1560. Per le decorazioni furono chiamati Paolo Veronese, che realizzò uno dei suoi capolavori, e Alessandro Vittoria, allievo del Sansovino. Nell'area della Villa sorge un museo delle carrozze e un tempio palladiano. La Villa è patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. Di fronte alla Villa si potrà ammirare il Tempietto eretto nel sec XVII su modello del Pantheon. **ORARI di APERTURA:** Sabato ore 10.00 - 17.00, Domenica ore 11.00 - 17.00, chiusura biglietteria ore 16.30. Chiusura : festività natalizie e il giorno di Pasqua.

3. CASTELFRANCO VENETO - La città di Giorgione conserva, tra le mura medioevali, tutto il prestigio di una

città d'arte. La Pala del Giorgione, all'interno del Duomo, e il fregio di Casa Marta Pellizzari sono nel cuore della città, assieme al settecentesco Teatro Accademico. Palazzi affrescati si affacciano sulla scenografica piazza che costeggia le mura del Castello, costruito dai Trevigiani nel XII secolo per difendere i propri confini. La Torre Civica sovrasta le torri angolari e la cortina muraria. Attorno al Castello si apre un piacevole giardino, circondato da un fossato e da una bella passeggiata ornata da statue. Nel territorio di Castelfranco si produce il "Radichio Variegato di Castelfranco IGP", una famosa varietà di questo prelibato ortaggio.

4. TOMBA BRION a SAN VITO di ALTIVOLE - Uno dei più interessanti monumenti funebri dell'architettura moderna, realizzato dal celebre architetto Carlo Scarpa tra il 1970 e il 1973, su commissione della famiglia Brion. E' qui che Scarpa ha voluto farsi seppellire. L'opera è considerata la somma di tutto il suo lavoro artistico. Orari di visita: orario estivo: * dal 01/04 al 30/09 ore 08.00-20.00 orario invernale: * dal 01/10 al 31/03 ore 08.00-17.30

5. VILLA EMO - a Fanzolo di Veduggio: uno dei capolavori di Andrea Palladio. La villa domina il paesaggio circostante. Ben conservati gli affreschi

6. dello Zelotti, collaboratore del Veronese. Il ciclo pittorico si ispira a temi mitologici, storici e allegorici, con riferimenti ai quattro elementi e alle quattro stagioni, chiare allusioni all'anima agricola della casa. Oggi la villa e' sede di una Banca.

7. CIMA GRAPPA e MAUSOLEO - Il Monte Grappa, paradiso naturalistico e degli sportivi. Sul Monte Grappa si potrà ammirare, oltre al magnifico paesaggio, anche il famoso Mausoleo. Il Sacrario Militare fu edificato nel 1935, per onorare i caduti della Prima Guerra Mondiale. Uno sguardo all'intorno basterà per cogliere l'estensione della pianura veneta fino alla Laguna di Venezia e al Mare Adriatico verso sud, oltre all'arco alpino con le Dolomiti a nord.

8. BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Il caratteristico Ponte degli Alpini, l'acopo da Ponte e la produzione

ceramica sono i simboli che le attribuiscono notorietà internazionale. Il Ponte in legno, opera del Palladio, il Castello degli Ezzelini, il Museo Civico e numerosi palazzi affrescati impreziosiscono il centro storico. Le testimonianze medioevali si mescolano con l'architettura veneziana all'interno delle tre cinte murarie, che segnano lo sviluppo urbano della città di origini romane. Il percorso pedonale lungo le mura offre una splendida vista sul territorio pedemontano e sull'intera città.

9. MAROSTICA (VI) - La partita a scacchi con pezzi viventi è il simbolo di Marostica. La sfida va in scena ogni due anni, quelli pari. Nelle sale del castello inferiore c'è il museo dei costumi. Ma Marostica non è solo re e regine. Lo spettacolo dei ciliegi in fiore è imperdibile. Dal Castello inferiore a quello superiore, il tragitto e' breve. Lungo il sentiero entro le mura protette la vista cambia ad ogni svolta. A sud l'occhio si posa sulla pianura, in alto, l'Altopiano di Asiago.

10. CITTADELLA (PD) A pochi chilometri da Castelfranco. La cinta muraria è una delle costruzioni militari medievali meglio conservate d'Europa. Le mura imponenti, con ben 32 torri, sono pressoché intatte ed il sentiero che ne segue il giro del fossato ne propone una visita suggestiva. Le quattro porte di accesso sono una più bella e possente dell'altra. Il centro storico custodisce autentici tesori: la Torre di Malta, citata nella Divina Commedia, l'antico Palazzo Pretorio ed il prestigioso Teatro Sociale. Tradizione vuole che qui siano risonate per la prima volta le note della «Canzone del Grappa» durante la Prima guerra mondiale.

11. RIVIERA DEL BRENTA (PD / VE) - Territorio ricco di fascino e cultura, culla delle famose Ville Venete, che unisce attraverso il fiume Brenta le città di Venezia e Padova. Luogo di villeggiatura privilegiato dei ricchi patrizi veneziani. Ricca dei fasti di questa civiltà la Riviera del Brenta si presenta tutt'ora con i giardini fioriti delle sue dimore nobili, con le ville aperte al pubblico, i riflessi acquei carpi dalle statue, i salici lambiti dalla corrente.